

Parkinson: in Italia 150mila malati, ecco la Giornata Nazionale

In Italia si contano 150mila malati di Parkinson, e altri 50.000 pazienti affetti da parkinsonismo: quasi tutti attorno ai 60 anni, ma una discreta quota di malati, uno su dieci, ha meno di 40 anni. È stata presentata ieri la Giornata Nazionale della Malattia di Parkinson che si celebra sabato 26 novembre in tutta Italia – promossa da LIMPE (Lega Italiana per la lotta contro la Malattia di Parkinson, le Sindromi Extrapiramidali e le Demenze) e da DISMOV-SIN (Associazione Italiana Disordini del Movimento e Malattia di Parkinson) da anni impegnate sulla patologia. La



Giornata – celebrata in tutta Italia anche nel 2010 – è nata per combattere la scarsa informazione, sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce, sui progressi della Ricerca, ma anche sulla qualità di vita dei pazienti. La Giornata vuole essere un aiuto per i pazienti e i familiari che devono vivere il quotidiano, sapendo di poter contare sui migliori specialisti e sulla Ricerca l'arma vincente per questa malattia. Durante la Giornata, molte strutture sanitarie della penisola saranno aperte per offrire informazioni sulla Malattia di Parkinson. Per conoscere le strutture aperte e le iniziative organizzate si può visitare il sito www.giornataparkinson.it o chiamare il

Numero Verde 800 14 96 26. Il messaggio della Giornata è sintetizzato dallo spot radio-televisivo cui ha prestato la propria voce Andrea Bocelli: "La malattia di Parkinson non deve cambiare l'armonia della tua vita: affrontala subito!". La Giornata rappresenta un'opportunità per saperne di più. Un passo verso la diagnosi precoce, una cura migliore e una più serena gestione della vita. "La qualità di vita dei pazienti è l'obiettivo principale per cui stiamo lottando – ha affermato il Prof. Ubaldo Bonuccelli, Presidente LIMPE – e grazie alla Ricerca oggi è possibile raggiungere questo obiettivo. In questo senso infatti abbiamo predisposto un importante Progetto di Ricerca che verrà sviluppato insieme a DISMOV-SIN, allo scopo di verificare l'efficacia di un protocollo riabilitativo sperimentale nella prevenzione delle cadute dei pazienti affetti da Malattia di Parkinson. Per sostenere questa ricerca sul piano economico, verrà avviata una raccolta fondi che include una serie di iniziative che realizzeremo per tutto il corso del prossimo anno".